

# Valori, ricordi, aneddoti: lo sport secondo papa Francesco

In esclusiva alla «Gazzetta dello Sport»: «Maradona poeta, Bartali eroe. Il doping? Annulla la dignità»

«Lo sport secondo Papa Francesco». È il titolo del libro uscito con *La Gazzetta dello Sport* e *Sportweek*, il magazine della rosea dedicato al Santo Padre: una lunga e intensa intervista esclusiva concessa dal Papa lo scorso dicembre nella residenza di Casa Santa Marta in Vaticano, dove ha ricevuto il direttore della *Gazzetta* Stefano Barigelli, il vicedirettore Pier Bergonzi, autore dell'intervista, e don Marco Pozza, che ha collaborato alla sua realizzazione e ha scritto una postfazione al libro. La conversazione, che coniuga principi altissimi e racconti personali di grande umanità, ruota intorno alla vita e allo sport: una sorta di «enciclica laica» sullo sport.

Quello che *La Gazzetta* ha consegnato ai suoi lettori e a tutto il mondo è un documento prezioso: papa Francesco ha risposto spaziando dai valori profondi («Lo sport, quando è vissuto bene, è una celebrazione della vita») a tanti ricordi («Da piccolino mi piaceva il calcio ma ho giocato anche a basket, la disciplina di mio papà»), a cominciare dal personalissimo tifo del Santo Padre: «Ricordo con piacere quando da bambino, con la mia famiglia, andavamo allo stadio, El Gasometro. Ho memoria del campionato 1946, quello che il mio San Lorenzo vinse». L'intervista è ar-

ticolata intorno a sette parole chiave: lealtà, impegno, sacrificio, inclusione, spirito di gruppo, asceti e riscatto. Rispetto delle regole e rifiuto delle scorciatoie («Il doping annulla la dignità: nessun campione si costruisce in laboratorio»), responsabilità del proprio talento («La vittoria può rendere arroganti: il talento è un dono, però ci devi lavorare sopra»), motivazione per affrontare il sacrificio; e poi l'ecumenismo umano dei Giochi Olimpici e Paralimpici («Il movimento è importante: aiuta uomini e donne che hanno fatto della disabilità l'arma del riscatto»), lo spirito di squadra, l'esercizio che rende asceti, la fame di riscatto: sono i concetti che stanno alla base della scelta sportiva. Un pensiero anche per il connazionale scomparso il 25 novembre a 60 anni, Diego Armando Maradona: «Un uomo fragile, ma in campo è stato un poeta». E il ricordo di Gino Bartali, che salvò molti ebrei: «Esempio di chi ha lasciato il mondo meglio di come lo ha trovato».

Lo sport come gioia, celebrazione, divertimento, capacità di renderci migliori: il Papa ci ha regalato una visione di grandissimo respiro e profonda speranza. «L'augurio per il 2021? Meglio una sconfitta pulita che una vittoria sporca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il volume

Lo SPORT  
secondo  
PAPA FRANCESCO



● «Lo sport secondo Papa Francesco» è il libro uscito con «Gazzetta dello Sport» e «Sportweek» che contiene l'intervista esclusiva



## Tifoso

Papa Francesco insieme al c.t. Mancini e a Bonucci lo scorso ottobre in Vaticano (Ansa)

